Ciao carissimi,



Come state?

Sono giorni particolari, vero?

Pensare che fino a qualche giorno fa questo era proprio il sogno di tutti noi e voi: "una vita senza scuola".

Mi sa tanto che, questa volta il Signore ci abbia proprio ascoltato!!

Le ha chiuse per davvero! Tutte quante!!!



Ma, ohibò, temo che non sia proprio così bello come immaginavamo.

Non so voi, ma io sono molto disorientata.

Ogni tanto sono contenta che siamo a casa, tutta la famiglia assieme, senza dover correre tra mille commissioni (ci svegliamo un poco più tardi e, dopocena, giochiamo a carte tutti assieme) ma ogni tanto sono annoiata e persino un po’ preoccupata.

Tu come ti senti?

Quale è la tua maggiore preoccupazione?

E qual è l’aspetto più positivo di questa clausura forzata?

Se ti va, puoi provare ad affidarla a Gesù. È molto semplice, basta dirgliela!

Non sai come fare????? Non è possibile!!!! Cosa ti ho insegnato in tutti questi anni??!!!!##@!!

Ti do un suggerimento, prova così:

fai un attimo di silenzio, il segno della croce e poi parlagli!

*“Ciao Gesù, come stai?*

*Io ……., sai in questi giorni così particolari mi sento un po’ strano. La mia maggiore preoccupazione è …….*

*Però c’è anche un aspetto positivo, sono contento di…..”*

Vi ricordate quale era il “titolo” del nostro percorso catechistico di questo anno!!!!!!!!!

Tutti voi, all’unisono DOVETE rispondere:

“Sì……..”

Ovvio che sì!!!!!!!!!! È sempre lui e sono sicura che ora che ve lo scrivo vi renderete conto che, in effetti, era proprio lui.

“VA

E ANCHE TU

FA LO STESSO”